LIBERTÀ

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 08-07-2021
Pagina 26
Foglio 1

PER LIDI IN CANTIERE UNA STAGIONE INTENSA

Tanti impegni fra teatro, cinema e tv poi nel 2022 il "Misantropo" a Torino

Il regista piacentino Leonardo Lidi

Per Leonardo Lidi la stagione entrante si prospetta intensa e ricca di appuntamenti. Per il giovane regista piacentino tanti gli impegni fra teatro (in massima parte) cinema e televisione.

Già in questi giorni a Rubiera (Reggio Emilia) è alla guida di un progetto dal titolo "Bloom", sorta di seminario di studio in cui si confronta su alcuni testi dassici con 15 giovanissimi attori da lui scelti. Poi da settembre sarà al Teatro Stabile di Torino come regista associato e vicedirettore e coordinatore didattico della scuola del teatro. Sempre a Torino e in giro per l'Italia si vedranno alcuni suoi spettacoli bloccati dal lockdown: "La casa di Bernarda Alba" di Garcia Lorca in settembre, "La città morta" di D'Annunzio in novembre, "Zoo di vetro" di Williams in tournée da gennaio a marzo che sarà anche a Piacenza, al Municipale. Il 3 maggio del 2022 invece, sempre prodotto dallo Stabile di Torino, Lidi metterà in scena al Teatro Carignano "Il misantropo" di Molière. Lidi non solo regista am anche attore. In tv lo potremo vedere nella fiction di Raiuno "Noi" di Luca Ribuoli al fianco di Lino Guanciale mentre al cinema deve uscire il film "Il paradiso del pavone" di Laura Bispuri in cui recita con Alba Rohrwacher, Maja Sansa e Dominique Sanda. _emar

Cultura e Spettacoli

"La signorina Giulia" di Strindberg per Lidi è un gioco al massacro

Las Harpistas tra Debussy e Rossini brani composti da Alegiati e Di Nicola

124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.